

Quanto alla revoca del provvedimento di sospensione, la nuova normativa conferma alcune delle condizioni già previste dall'articolo 14 del D.Lgs 81/08. Ad esse ne vengono tuttavia aggiunte di nuove. Di seguito le attuali condizioni per la revoca del provvedimento:

- a) la regolarizzazione dei lavoratori non risultanti dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria anche sotto il profilo degli adempimenti in materia di salute e sicurezza;
- b) l'accertamento del ripristino delle regolari condizioni di lavoro nelle ipotesi di violazioni della disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- c) la rimozione delle conseguenze pericolose delle violazioni nelle ipotesi di cui all'Allegato I;
- d) nelle ipotesi di lavoro irregolare, il pagamento di una somma aggiuntiva pari a 2.500 euro fino a cinque lavoratori irregolari e pari a 5.000 euro qualora siano impiegati più di cinque lavoratori irregolari;
- e) nelle ipotesi di violazioni di cui all'Allegato I, il pagamento di una somma aggiuntiva di importo pari a quanto indicato stesso Allegato che, di seguito, si riporta:

	<b>FATTISPECIE</b>	<b>SOMMA AGGIUNTIVA</b>
1	Mancata elaborazione del documento di valutazione dei rischi;	2.500 euro
2	Mancata elaborazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione;	2.500 euro
3	Mancata formazione ed addestramento;	300 euro per ciascun lavoratore interessato
4	Mancata costituzione del servizio di prevenzione e protezione e nomina del relativo responsabile;	3.000 euro
5	Mancata elaborazione piano operativo di sicurezza (POS);	2.500 euro
6	Mancata fornitura del dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto;	300 euro per ciascun lavoratore interessato
7	Mancanza di protezioni verso il vuoto.	3.000 euro
8	Mancata applicazione delle armature di sostegno, fatte salve le prescrizioni desumibili dalla relazione tecnica di consistenza del terreno.	3.000 euro
9	Lavori in prossimità di linee elettriche in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi;	3.000 euro
10	Presenza di conduttori nudi in tensione in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi;	3.000 euro
11	Mancanza protezione contro i contatti diretti ed indiretti (impianto di terra, interruttore magnetotermico, interruttore differenziale).	3.000 euro
12	Omessa vigilanza in ordine alla rimozione o modifica dei dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo	3.000 euro